

L'Istat ha comunicato sulla base della statistica notarile che nel secondo trimestre 2012 le compravendite immobiliari sono state 167.721 di cui il 93,3% riguarda gli immobili per abitazione mentre solo il 5,9% si riferisce ad uso economico.

In tale ottica si evidenzia che rispetto al secondo trimestre del 2011 le compravendite di immobili ad uso residenziale hanno subito una diminuzione pari al 23,6% e quelle ad uso economico una riduzione del 24,8%.

Il crollo del mercato immobiliare deve rifarsi al 2008 per registrare variazioni tendenziali più sfavorevoli ed i relativi, mutui, finanziamenti e altre obbligazioni, registrano una flessione tendenziale del 41,2% rispetto al secondo trimestre 2011.